

BUONI E CATTIVI

DI STEFANO LORENZETTO

→ Aldo Busi non smette di stupire. Promossi anche il saggio Kirk Douglas e la coraggiosa Monica Maggioni. In caduta libera di ascolti, Michele Santoro invece straparla



10

ALDO BUSI

Non cesserà mai di stupire. Neanche il tempo di avere fra le mani il suo nuovo libro *Vacche amiche* (Marsilio), e subito ci regala un'appendice per l'edizione economica. Trattasi di una sapida invettiva contro chi ricorre al chirurgo per motivi estetici o d'identità sessuale: «Se non cambi dentro, ti aggiri sempre dalle parti della stessa caverna». *Homo sapiens sapiens*.



7

DEBORA DI MEO

È titolare di un ristorante sul mare di Bacoli, nel Napoletano. Vedendo una balena che stava per spiaggiarsi, non ha esitato a tuffarsi e a sospingerla lontano dalla riva. Una volta in salvo, il cetaceo è tornato indietro: «Sembrava che volesse ringraziarmi», ha detto l'eroina. Suggestione? Lo escludo: gli animali, a differenza degli uomini, conoscono la riconoscenza.



9

MARCO TRAVAGLIO

C'è chi lo idolatra e chi lo odia. Non basterebbe un altro processo di Norimberga per vagliare tutte le accuse che gli vengono mosse. Ma il direttore del *Fatto Quotidiano* appare il miglior erede del mitologico Fortebraccio. Insuperabile nella fisiognomica da quando ha descritto Maurizio Lupi come «il sosia di Mariangela Fantozzi». Premio Lombroso 2015.



5

MICHELE SANTORO

Il suo *Servizio pubblico* su La7 è agli sgoccioli, battuto da *Virus* di Nicola Porro su Rai 2. Il conduttore non trova di meglio che adirarsi con il premier Matteo Renzi, il quale doserebbe le presenze televisive «per regalare ascolti ai programmi che gli stanno simpatici e toglierne a quelli che gli stanno antipatici». Manca solo che incolpi le stelle, come don Ferrante.



8 1/2

KIRK DOUGLAS

Prossimo ai 99 anni, confessa d'aver smesso di guardare film: «L'industria del cinema non esiste più. Oggi tutto è tv». Poi detta la ricetta della longevità (o della felicità?): «Vivi con qualcuno che ami e ammira. Gioca con i bambini più che puoi. Interessati al prossimo, così non ti annoi e non annoi gli altri. Accetta cambiamenti e limiti». La saggezza dà spettacolo.



4

PATRICK PELLOUX

Con dieci fra giornalisti e disegnatori di *Charlie Hebdo*, ha costituito un collettivo che intende costringere la direzione a trasformarli da dipendenti in azionisti «per una ripartizione equa del capitale». In ballo ci sono infatti i 30 milioni di euro raccolti dopo la strage in redazione grazie alle vendite straordinarie e alle donazioni. *Je suis comme tous les autres*.



8

MONICA MAGGIONI

La direttrice di *Rai News 24* ha annunciato che la sua testata non trasmetterà più i filmati diffusi dai fondamentalisti islamici: «L'Isis si è trasformato in una Hollywood del terrore e noi non vogliamo diventare parte della loro propaganda». Posizione minoritaria, fra i colleghi, dunque degna di lode. Ad affrontare a mani nude i tagliagole è rimasta soltanto una donna.



2

SERGIO CANAVERO

Neurochirurgo torinese. Annuncia che entro due anni si potrà procedere al trapianto di corpo. A suo dire, una cinquantina di «malati di distrofia e tetraplegici, e anche tanti transessuali» sono in lista d'attesa, pronti a fare da cavie e a diventare altrettanti Frankenstein. Gli crederemo solo quando farà trapiantare il proprio fisico sotto la testa di un medico ortodosso.